

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Struttura territoriale
Legacoop Toscana
Largo Fratelli Alinari, 21 - Firenze
Tel. 055.6531082 Fax 055.6531109
E mail: pegaso@pegasonet.net;
Sito: www.pegasonet.net
Resp. le progetto: Andrea Peruzzi

TITOLO DEL PROGETTO:

Tre passi avanti!

SETTORE e Area di Intervento:

Assistenza
A6 Disabili

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi generali:

- Miglioramento della qualità della vita di anziani e disabili con l'innalzamento delle opportunità di integrazione sociale e delle capacità di relazione
- Promozione di una cultura diffusa che colga la diversità come un'opportunità di confronto e di accettazione.

In particolare, per quanto riguarda le strutture per anziani (RSA), l'obiettivo specifico è mirato a: - potenziare il mantenimento delle capacità manuali e cognitive degli ospiti attraverso la realizzazione di almeno 1 nuovo laboratorio (di natura espressiva o di memoria storica) per ognuna delle due strutture; - innalzare il livello della partecipazione degli ospiti ad attività di socializzazione e di integrazione con il territorio attraverso uscite brevi ed iniziative esterne.

Per quanto riguarda invece il settore della disabilità (Comunità Alloggio Protette –CAP- e Centri Diurni di Socializzazione Disabili – CDS) l'obiettivo specifico è sia relativo a potenziare il mantenimento delle autonomie e delle capacità residue degli ospiti (laboratori giornalieri con gruppi ristretti di ospiti) sia ad aumentare le occasioni esterne di socializzazione

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

La finalità del presente progetto si inserisce nella più generale “filosofia” di intervento della cooperativa tesa a rendere i cittadini protagonisti, almeno in parte, delle risposte ai bisogni il cui soddisfacimento è stato delegato all’organizzazione del sistema sociale, ad esempio, attraverso servizi sociali e sanitari. Per favorire l’integrazione delle persone svantaggiate, unitamente alle azioni mirate, è essenziale la presenza di agenti che fungano da tramite e accompagnamento nei processi di “normalizzazione” delle relazioni sociali e personali. Il lavoro della cooperativa è quindi orientato alla costruzione di una “rete sociale” a supporto di reali processi di integrazione.

In tale contesto il ruolo del volontario/a si rivela particolarmente significativo per gli scambi e le occasioni che può creare apportando, di fatto, risorse giovani, competenti e motivate in grado di coadiuvare le persone nello svolgimento dei compiti e nell’esercizio delle abilità personali e relazionali da una parte, ma soprattutto per i forti elementi di crescita personale, sviluppo di un senso di cittadinanza attiva e messa in atto delle proprie scelte (a partire dalla scelta di intraprendere l’esperienza del servizio civile volontario).

CRITERI DI SELEZIONE:

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall’UNSC in sede di accreditamento.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

I volontari saranno chiamati al rispetto del codice di comportamento previsto per dipendenti e soci della Cooperativa;

In particolare il volontario dovrà:

Osservare le norme in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro.

Rispettare il segreto d’ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme vigenti.

Dare disponibilità a flessibilità oraria in base allo svolgimento delle attività previste nei diversi servizi e adempiere correttamente e nei tempi previsti alle formalità previste per la rilevazione delle presenze.

Essere disponibile ad eventuali spostamenti o trasferte sul territorio in occasioni di gite, fine settimana, uscite sociali, soggiorni al mare ecc. anche con auto dell’Ente, che ha proceduto a tutte le verifiche necessarie relative all’Assicurazione. I volontari saranno impegnati su sedi temporanee per non più di 30 gg.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

Non sono richiesti particolari titoli ai candidati alla partecipazione al progetto se non una buona motivazione verso la solidarietà e il settore dei servizi sociali in generale ed un personale stimolo ad operare con bambini, ragazzi e giovani.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto 6

Indirizzare le domande presso: Via di Casellina 57/f Scandicci (FI) 50018 CO Consorzio Pegaso Network

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede
1	CREA coop. sociale – RSA Casa Pucci	Viareggio (LU)	Via Trento, 34	85238	1	0584. 384064	0584. 384064
2	C.RE.A. coop. sociale RSA Casa dei Nonni	Camaiore (Lucca)	Viale Oberdan, 28	85242	1	0584 962389	0584 962389
3	CREA coop. sociale – CAP ArcaCasa	Viareggio (LU)	Via dei Comparini, 3c	9783	2	0584. 389605	0584. 389605
4	CREA coop. sociale – CSDS Giocoraggio 2	Viareggio (LU)	Viale Europa, snc	85247	1	0584. 384923	0584. 384923
5	CREA coop. sociale – CSDS Cimbilium	Camaiore (LU)	Via Fanin, 11	9785	1	0584. 983383	0584. 983383

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Per gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Firenze il Servizio Civile Nazionale svolto nel presente progetto ha valore di tirocinio, come da convenzione

“Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae”

Pegaso, soggetto delegato da Lega Coop, è agenzia formativa accreditata che opera in tutta la Toscana attraverso le cooperative associate.

Il percorso formativo che viene offerto per i volontari del SCN è finalizzato a consolidare l'esperienza formativa del Servizio Civile, attraverso l'acquisizione di conoscenze e competenze che i giovani potranno spendere sia durante il Servizio ma anche e soprattutto nelle successive esperienze lavorative.

Abbiamo deciso di concentrare la formazione sui temi della sicurezza, che sono prioritari nelle politiche del lavoro e sono trasversali rispetto a tutti gli ambiti lavorativi. Riteniamo infatti che creare una cultura della sicurezza nei giovani che si affacciano al mercato del lavoro sia uno strumento importante di prevenzione. Per questo abbiamo predisposto un programma, che tiene presente anche le esigenze specifiche delle cooperative.

Un altro elemento che ha condizionato la nostra scelta è stata l'entrata in vigore del nuovo Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro (D. LGS. 81/08) che, in attuazione della L.123/2007, stabilisce i criteri per l'attuazione delle politiche per la sicurezza. Tra le altre cose, all'art.2 del Decreto si stabilisce che il 'volontario che effettua il servizio civile' deve essere equiparato per trattamento al 'lavoratore', ponendo quindi una questione rispetto alla necessità di formare e informare i giovani volontari al pari

Servizio Civile

di quanto le imprese devono fare con i propri dipendenti o soci lavoratori. Un'ultima considerazione generale è sui contenuti della formazione stessa: il Decreto 81/08 agli artt.36-37 stabilisce i contenuti di massima della formazione/informazione per i lavoratori, rimandando ad un successivo accordo Stato-Regioni su alcune questioni specifiche relative alla tipologia di corsi e alla definizione dei soggetti abilitati a erogare formazione. Il programma di formazione che proponiamo oggi tiene dunque conto dei contenuti del D.Lgs.81/08 e potrà subire alcune variazioni se al momento dell'erogazione dei corsi la normativa nazionale darà indicazioni diverse, al fine di rilasciare comunque ai giovani una formazione riconosciuta.

Il percorso formativo proposto si articola su tre corsi distinti, della durata totale di una settimana, al termine dei quali Pegaso, agenzia formativa accreditata, rilascerà un attestato di frequenza riconosciuto dalla Regione Toscana (grazie al percorso di riconoscimento che Pegaso ha attivato presso le singole province), riconosciuto in tutto il territorio nazionale dagli enti pubblici e dalle aziende private e quindi spendibile dai giovani sul mercato del lavoro. Indichiamo qui di seguito durata e contenuti dei corsi:

A) SICUREZZA E IGIENE ALIMENTARE

In vista dell'introduzione del Libretto Formativo, la Legge Regionale n° 24/03 ha sancito la sostituzione del libretto sanitario degli alimentaristi con una serie di attività formative, destinate sia ai Titolari delle attività e ai Responsabili dei Piani di Autocontrollo, sia agli addetti. Dal 19/01/05 è infatti obbligatorio frequentare corsi riconosciuti dalle Amministrazioni Provinciali per dimostrare l'adeguamento alle disposizioni di legge. Per la tipologia di mansione che i volontari ricopriranno durante il SCN e che potrebbero ricoprire successivamente in alcuni servizi delle cooperative sociali, la formazione prevista è quella per l'addetto alle attività semplici ed è di 8 ore.

I contenuti sono stabiliti dalla normativa nazionale e sono:

UF1

rischi e pericoli alimentari: chimici, fisici e microbiologici e loro prevenzione
metodi di autocontrollo e principi del sistema HACCP
obblighi e responsabilità dell'industria alimentare

UF3

conservazione alimenti
approvvigionamento materie prime
pulizia e sanificazione locali e attrezzature
igiene personale.

B) GESTIONE DELL'EMERGENZA

La gestione dell'emergenza e la prevenzione degli incendi sono competenze fondamentale per tutti i lavoratori. Il corso prevede 5 ore di formazione in aula su:

decreto legislativo 81/2008
strumenti per la prevenzione
strumenti per la gestione dell'emergenza.

Le successive 3 ore sono dedicate ad una prova pratica di spegnimento dell'incendio.

C) PRIMO SOCCORSO

Proponiamo il corso obbligatorio per gli addetti al Primo soccorso aziendale in quanto nel caso delle cooperative sociali costituisce la formazione di base per coloro che operano nei servizi, a contatto con l'utenza.

I contenuti di base sono:

- Allertare il sistema di soccorso;
- Riconoscere un'emergenza sanitaria;

Servizio Civile

- Attuare gli interventi di primo soccorso;
- Conoscere i rischi specifici dell'attività svolta;
- Acquisire conoscenze generali sui traumi in ambiente di lavoro;
- Acquisire conoscenze generali sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro;
- Acquisire capacità di intervento pratico.

I corsi saranno organizzati presso le aule messe a disposizione da Pegaso nelle diverse province, in modo da ridurre al minimo gli spostamenti dei volontari dalla propria residenza.
In allegato: Convenzione con Consorzio Pegaso

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

MODULO N. 1 – L'accoglienza

CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza con descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

DURATA DEL MODULO: 12 ore

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Roberta Carmignani,

MODULO N. 2 - Rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile

CONTENUTI DEL MODULO: Formazione/informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile: Concetti di rischio – Danno – Prevenzione – Protezione – Organizzazione della prevenzione aziendale – Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

Settore specifico Assistenza

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (minori)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- Movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA DEL MODULO: 4 ore di base + 4 ore (in riferimento alla specifica attività svolta dai volontari nel singolo progetto)

FORMATORE DI RIFERIMENTO: Francesco Guidi

MODULO N. 3 – Il servizio e l’utenza**CONTENUTI DEL MODULO:**

Orientamento e osservazione nel servizio;
Primo ingresso in rapporto ad utenti e operatori;
Le difficoltà relative al rapporto con l’utenza nelle singole sedi di attuazione;
L’essere e il fare, acquisizione di competenze di base rispetto al servizio dove viene svolto il servizio civile (gestione del quotidiano, gestione delle emergenze, interventi specifici)

DURATA DEL MODULO: 15 ore**FORMATORE DI RIFERIMENTO:** Roberta Carmignani, Anna Greco, Fabrizio Franceschi**MODULO N. 4 – Dentro il lavoro socio assistenziale con anziani e disabili****CONTENUTI DEL MODULO:**

La progettazione assistenziale individualizzata.
Tecniche di animazione, conduzione di laboratori animativi ed occupazionali, utilizzo di materiali particolari e coinvolgimento degli anziani e dei disabili.
Procedure, pianificazione, gestione e controllo dei servizi coinvolti nel progetto.
Presentazione del Sistema Qualità della cooperativa, nozioni di base, utilizzo, non conformità e piano di miglioramento.
Formazione on the job: costante affiancamento formativo di uno dei formatori di riferimento al fine di fornire, sul campo, strumenti pratici di lavoro, trasferire un know how acquisito con l’esperienza. Si tratta quindi di acquisire sul campo, attraverso una diretta esperienza, mediata in parte dal formatore, del “saper fare” proprio dell’operatore sociale, mettendosi alla prova, verificando ed integrando l’operato, rielaborando ciò che si è discusso in aula: un vero e proprio learning on the job, rispetto in particolare modo alla **relazione di cura e assistenziale**

DURATA DEL MODULO: 15 ore frontali + 20 ore on the job**FORMATORE DI RIFERIMENTO:** Anna Greco, Fabrizio Franceschi, Roberta Carmignani**MODULO N. 5 – Il rapporto con l’esterno****CONTENUTI DEL MODULO:**

Il rapporto con l’ente committente, il servizio sociale territoriale e la sua organizzazione.
Fare rete con le altre agenzie educative del territorio per ottimizzare le risorse e migliorare gli interventi.
La partecipazione alle gare d’appalto; il Sistema di Accreditamento sociale della Regione Toscana; la progettazione dei servizi e delle attività sociali.

DURATA DEL MODULO: 5 ore frontali**FORMATORE DI RIFERIMENTO:** Sandra Lazzarini, Roberta Carmignani

Alla formazione si aggiungono altri momenti di monitoraggio e partecipazione, anche connaturati da una forte valenza formativa, quali la partecipazione dei volontari alle riunioni di équipe della singola sede, i momenti di affiancamento del volontario da parte di un operatore esperto e/o dall’OLP, i momenti di incontro e verifica generale con il responsabile del progetto. Nelle riunioni di équipe sarà approfondito il funzionamento della singola sede con programmazione, verifica, valutazione e ri-progettazione delle attività generali del servizio e dei progetti individuali dei singoli utenti.

La durata della formazione specifica è: 75 ore